



BANDO

Corso di formazione
in

“Cittadinanza attiva e paritaria. La decostruzione degli stereotipi
sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere”

Anno accademico 2021/2022

Sommario

Informazioni utili.....	2
Articolo 1 – Informazioni	3
Articolo 2 – Finalità e obiettivi	3
Articolo 3 – Requisiti di ammissione	3
Articolo 4 – Quota di partecipazione e modalità di iscrizione.....	5
Articolo 5 – Programma e articolazione didattica	7
Articolo 6 – Frequenza e attestato.....	11
Articolo 7 – Informazioni e recapiti.....	11
Articolo 8 – Trattamento dei dati personali.....	11



Informazioni utili

Termine delle domande di ammissione	27/01/2022
Termine immatricolazioni	09/02/2022
Posti disponibili	minimo 30

€ 216,00 (rata unica, comprensiva del bollo di € 16,00 assolto in maniera virtuale)

Agevolazioni: per il personale di Ateneo, del Policlinico Tor Vergata, per gli studenti e le studentesse iscritti/e a Corsi di studio dell'Ateneo e per associazioni o enti che iscrivano al corso almeno 20 persone in un'unica soluzione è prevista la riduzione del costo di iscrizione a **€ 116,00** (rata unica, comprensiva del bollo di € 16,00 assolto in maniera virtuale).

Per l'iscrizione a singoli moduli formativi (max 3 per anno accademico) è prevista una quota di **€ 66,00** per modulo (rata unica, comprensiva del bollo di € 16,00 assolto in maniera virtuale).

Agevolazioni: il personale di Ateneo, del Policlinico Tor Vergata e gli studenti e le studentesse iscritti/e a Corsi di studio dell'ateneo sono esonerati/e dal pagamento.

L'iscrizione ai singoli moduli sarà attivata con successivo avviso.

I soggetti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 co. 1 e 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104, è previsto l'esonero parziale dal contributo di iscrizione nella misura del 50%. L'invalidità è dimostrata mediante idonea documentazione rilasciata dall'autorità competente da presentare alla Segreteria Tecnica della Commissione di Ateneo per l'inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CARIS)

Costi



Sede amministrativa	Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
Sede di svolgimento	Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte, per mezzo della piattaforma MS Teams
Per informazioni di carattere amministrativo	Prof.ssa Francesca Dragotto Dott. Stefano Ciccone Dott.ssa Federica Lorini E-mail: corsocap@uniroma2.it
Per informazioni di carattere scientifico-didattico	Prof.ssa Francesca Dragotto Dott. Stefano Ciccone Dott.ssa Federica Lorini E-mail: corsocap@uniroma2.it

Articolo 1 – Informazioni

È attivato nell'Anno Accademico 2021/2022 dal Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in collaborazione con il Centro di ricerca multidisciplinare dipartimentale "Grammatica e sessismo" (GeS), attivo presso il Dipartimento stesso, il Corso di formazione in *"Cittadinanza attiva e paritaria. La decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere"*, erogato a distanza, in lingua italiana.

Articolo 2 – Finalità e obiettivi

Il corso, rivolto ad un numero di almeno 30 partecipanti, ha come obiettivo quello di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di una cittadinanza attiva e paritaria, con conseguente riduzione di credenze e atteggiamenti sessisti, effetto, questi, di bias cognitivi e stereotipi di genere che, non riconosciuti per la loro normalizzazione socioculturale, guidano in modo non consapevole le azioni discriminatorie verso le donne. Azioni collocabili in punti diversi di una scala della violenza di genere – fisica, psicologica, economica (cfr. Convenzione di Istanbul) – che al suo grado estremo si manifesta con il femminicidio.

Il corso ottempera inoltre alla direttiva n.2/2019 del Dipartimento Funzione Pubblica per la quale "Le amministrazioni pubbliche devono prevedere moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere".

In particolar modo, si intende fornire conoscenze e competenze relative ad ambiti tematici differenti, seppur interrelati, quali:

- genesi e trasmissione di stereotipi di genere e pregiudizi
- cornici cognitive, bias e loro conseguenze sulla formazione di credenze e ideologie
- funzioni e implicazioni di lingue e linguaggi nella strutturazione dell'enciclopedia mentale del parlante e nella comunicazione
- il genere nel contesto sociologico e psicologico sociale
- educazione di genere e inclusione sociale
- metodologie e strategie di analisi e di progettazione e comunicazione di contenuti
- metodologie di analisi statistico-sociali



- identità, questioni e violenza di genere nell'ambito politologico e del diritto
- conseguenze della violenza di genere, dall'approccio psicologico a quello sociologico
- la comunicazione della violenza di genere in contesto medico e sanitario
- gli strumenti del diritto civile e del diritto penale
- contrasto alla violenza di genere: il metodo dei centri antiviolenza
- valutazione del rischio
- gli strumenti del diritto civile e del diritto penale. Dalla Convenzione di Istanbul alle corti europee: il difficile cammino del diritto nella prevenzione e contrasto della violenza di genere
 - o diritto internazionale e comunitario in ambito della violenza contro le donne
 - o la normativa italiana contro le diverse violenze contro le donne
- dalla denuncia al processo: il ruolo del magistrato
- strumenti penali e processuali penali dopo la denuncia
- il ruolo del sistema sociosanitario
- strumenti e protocolli operativi come strumenti di screening, sistemi informativi, definizioni e strumenti di registrazione
- percorso di supporto e di accompagnamento "in uscita" (dimissione consapevole e informata/dimissione protetta)
- l'accoglienza e la permanenza in Pronto soccorso delle donne vittime di violenza: le procedure di riferimento
- gli strumenti diagnostici in grado di individuare precocemente il rischio di re-vittimizzazione della donna
- l'obbligo di referto e l'informazione sulle possibilità di tutela della donna
- aspetti psicologici degli operatori sociosanitari addetti all'accoglienza (gestione stress, disturbo post-traumatico da stress, debriefing etc.)
- principi e strumenti per il funzionamento delle reti di accoglienza
- le reti territoriali: ruoli e funzioni degli attori delle reti
- la rete e il codice rosa
- cenni di neurofisiologia della violenza, della paura e del trauma
- metodologie e strategie di analisi degli indicatori standardizzati per una corretta identificazione dei casi di violenza.

Il corso è progettato in modo modulare, così da consentire la frequenza anche parziale (che darà luogo a mera attestazione della stessa) e la sua eventuale riconoscibilità nell'ambito delle AAF (Altre Attività Formative) dei corsi di laurea triennali e magistrali dell'ateneo.

Risultati attesi: i risultati che ci si attende che il progetto possa contribuire a raggiungere consistono in

- facilitazione del riconoscimento di bias, pregiudizi e stereotipi di genere, nell'azione e nella comunicazione;
- riconoscimento della violenza di genere, in tutte le sue forme;
- assunzione di forme e contenuti della comunicazione adeguati in caso di incontro con donne vittime di violenza di genere, in special modo in contesto medico e sanitario;
- contribuzione alla mitigazione del gap di genere che in Italia, più ancora che in altri paesi EU, sta ritardando una piena realizzazione delle donne;
- istituzione/rinforzo di reti di enti/istituzioni in grado di amplificare la disseminazione di buone pratiche presso la società civile.



Per favorire il raggiungimento dei risultati attesi le attività di ogni modulo prevedranno l'affiancamento della componente docente accademica da parte di personale di istituzioni e associazioni impegnate nei temi oggetto del corso (per es. Forum del Terzo settore del Lazio, gli atenei di Sassari e Viterbo, la Rete nazionale per la parità, l'Associazione di Toponomastica femminile).

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di formazione i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o titolo estero valutato equivalente dal Consiglio di corso.

Il corso è rivolto a persone desiderose di ampliare le proprie conoscenze e arricchirsi di strumenti utili a perseguire la piena realizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale.

È consentita la frequenza del corso o di uno o più dei suoi moduli formativi anche a chi frequenti corsi di laurea triennali o magistrali o di dottorato dell'ateneo

Elemento imprescindibile per accedere al corso di formazione è la motivazione personale in relazione all'ambito di conoscenza espresso nelle finalità.

Articolo 4 – Quota di partecipazione e modalità di iscrizione

La quota di partecipazione è subordinata al versamento di una quota pari a € 200,00 per l'intero corso, da versare all'atto dell'iscrizione in un'unica soluzione.

Per il personale di Ateneo, del Policlinico Tor Vergata, per gli studenti iscritti a Corsi di studio dell'Ateneo e per associazioni o enti che iscrivano al corso almeno 20 persone è previsto il versamento di una quota pari a € 100,00, in un'unica soluzione.

È possibile l'iscrizione a singoli moduli formativi (massimo 3 per anno accademico), al costo di € 50,00 per ciascun singolo modulo; dal pagamento è esonerato il personale di Ateneo, del Policlinico Tor Vergata e gli studenti iscritti a Corsi di studio dell'Ateneo.

La quota di iscrizione non è rimborsabile a nessun titolo, fatto salvo il caso di mancata attivazione del corso

Per i candidati con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 co. 1 e 3 legge 5 febbraio 1992 n. 104, è previsto l'esonero parziale del contributo di iscrizione nella misura del 50%. L'invalidità è dimostrata mediante documentazione rilasciata dall'autorità competente da presentare alla Segreteria Tecnica della Commissione di Ateneo per l'inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CARIS).

I. DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alle selezioni di ammissione i candidati dovranno effettuare le seguenti procedure on-line **entro il giorno 27 gennaio 2022**:

1. Connettersi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it>
2. Selezionare AREA STUDENTI
3. Selezionare la voce "C" e poi "1 – Corsi di Formazione"
4. Selezionare "1 – Iscrizione alle selezioni Corsi di Formazione"
5. Selezionare "a – Compila la domanda"
6. Spuntare la casella per confermare di aver preso visione della informativa per la privacy.



7. Selezionare "Facoltà di Lettere e filosofia"
8. Selezionare "*Cittadinanza attiva e paritaria. La decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere*"
9. Compilare tutti i punti richiesti dalla domanda, inclusi i dati del proprio diploma.
10. Alla schermata riepilogativa, tornare indietro per correzioni o confermare per terminare.
11. Una schermata avvisa che la procedura di iscrizione è terminata con successo. Viene rilasciato a video un codice chiamato CTRL di cui è necessario prendere assolutamente nota prima di procedere alla stampa della domanda e del bollettino. Tale codice CTRL aiuterà a risolvere eventuali inconvenienti che potrebbero verificarsi (funzione di ristampa e cancellazione della domanda).
12. Stampare su file o carta la domanda.

II. CONVALIDA DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Connettersi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it>
2. Selezionare AREA STUDENTI
3. Selezionare la voce "C" e poi "1 – Corsi di Formazione"
4. Selezionare "1 – Iscrizione alle selezioni Corso di Formazione"
5. Selezionare "b – Convalida la domanda"
6. Inserire il proprio Codice Fiscale e il codice CTRL presente sulla domanda
7. Selezionare "Convalida pagamento" (pagamento importo zero)
8. Un messaggio avvisa che la procedura di iscrizione alla valutazione del titolo di ammissione è terminata.

III. PUBBLICAZIONE DEGLI IDONEI

L'elenco degli idonei sarà pubblicato sulla pagina web del Corso all'indirizzo <https://grammaticaesessismo.com/cittadinanza-attiva-e-paritaria-corso-di-formazione/> entro il **1° febbraio 2022**.

IV. IMMATRICOLAZIONE

I candidati ammessi potranno procedere all'iscrizione **entro il giorno 9 febbraio 2022**, con la seguente procedura:

1. Connettersi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it>
2. Selezionare AREA STUDENTI
3. Selezionare la voce "C" e poi "1 – Corsi di Formazione"
4. Selezionare "2 – Immatricolazione Corsi di Formazione"
5. Selezionare "a – Compila la domanda"
6. Spuntare la casella per confermare di aver preso visione della informativa per la privacy.
7. Selezionare "Facoltà di Lettere e filosofia"
8. Selezionare "1 – Ho superato la prova di ammissione"
9. Compilare la domanda di iscrizione fornendo tutti i dati richiesti. Al termine della compilazione della domanda viene rilasciato il codice CTRL di cui è necessario prendere assolutamente nota prima di procedere alla stampa della domanda e del bollettino. Tale codice aiuterà a risolvere eventuali inconvenienti che potrebbero verificarsi (funzione di ristampa o cancellazione della domanda).
10. Stampare la domanda di immatricolazione e il bollettino di pagamento (comprensivo del bollo assolto in maniera virtuale)



11. Eseguire il pagamento attraverso il sistema PagoPa, modalità che consente di effettuare lo stesso attraverso una pluralità di canali, fisici o online. Ulteriori informazioni sulle modalità di pagamento sono disponibili al seguente link: www.studenti.uniroma2.it/pagamento/.

V. CONVALIDA PAGAMENTO IMMATRICOLAZIONE

1. Connettersi al sito d'Ateneo <http://delphi.uniroma2.it>
2. Selezionare AREA STUDENTI
3. Selezionare la voce "C" e poi "1 – Corsi di Formazione"
4. Selezionare "2 – Immatricolazione Corsi di Formazione"
5. Selezionare "b – Hai già compilato la domanda"
6. Inserire il proprio Codice Fiscale e il codice CTRL presente sulla domanda
7. Selezionare "Convalida pagamento PagoPA"

Articolo 5 – Programma e articolazione didattica

Il corso prevede una articolazione in 4 moduli formativi, articolati in attività sincrone, asincrone, studio individuale.

Contenuti dei moduli, CFU per modulo e settori scientifico-disciplinari coinvolti:

1. Ambito delle prassi culturali e comunicative – 3 CFU — SSD coinvolti:

- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- M-DEA/01 Antropologia culturale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SECS-S/05 Statistica sociale
- MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate
- MED/26 Neurologia

Obiettivi formativi: far comprendere i meccanismi con cui gli stereotipi da sociali si fanno individuali per il tramite delle lingue e degli altri linguaggi costitutivi dei testi, determinando così, per tutta la durata della vita dell'individuo, opinioni precostituite insieme a una difficoltà strutturale nel riconoscerne l'azione. Evidenziare come rappresentazioni stereotipate di attitudini e ruoli dei due sessi possano inficiare le azioni contrasto della violenza di genere. Esplicitare il nesso tra singolo comportamento violento e modelli relazionali socialmente condivisi al fine di evitare letture della violenza come mera devianza individuale o come residuo arcaico o marginalità sociale.

Contenuti trattati:

- genesi e trasmissione di stereotipi di genere e pregiudizi
- funzioni e implicazioni di lingue e linguaggi nella strutturazione dell'enciclopedia mentale del parlante e nella comunicazione
- metodologie e strategie di analisi e di progettazione e comunicazione di contenuti
- metodologie di analisi statistico-sociali
- la violenza di genere come problema culturale e non naturale
- l'ordine di genere
- l'importanza dell'approccio transdisciplinare
- l'immagine sociale della violenza
- interpretazione di identità e ruoli sociali basati sul genere



- il contributo della statistica al contrasto e alla prevenzione della violenza
- l'importanza del linguaggio giornalistico nel racconto della violenza
- le misure di prevenzione
- la violenza di genere e il fenomeno migratorio
- il ruolo della comunicazione sociale contro le violenze sulle donne

2. Ambito socio-psico-pedagogico – 3 CFU – SSD coinvolti:

- M-PED/01 Pedagogia generale
- M-PSI/01 Psicologia generale
- M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- M-PSI/05 Psicologia dei gruppi
- M-PSI/08 Psicologia clinica
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Obiettivi formativi: acquisire consapevolezza di come si formino gli stereotipi e maturare consapevolezza e imparare a individuare i risvolti psicologici della violenza di genere in ambito lavorativo. Conoscenza del dibattito sulla dimensione sociale o psicologica dell'incorporazione dei modelli di genere per una integrazione dei diversi approcci.

Contenuti trattati:

- cornici cognitive, bias e loro conseguenze sulla formazione di credenze e ideologie
- educazione di genere e inclusione sociale
- il genere nel contesto sociologico e psicologico sociale
- conseguenze della violenza di genere, dall'approccio psicologico a quello sociologico
- sesso biologico e genere
- tipologie di violenza
- il ciclo della violenza
- tecniche e competenze nell'analisi dei modelli e dei comportamenti violenti
- il profilo psicologico della donna maltrattata
- il profilo psicologico dell'offender
- i disturbi post traumatici
- il femminicidio
- l'ascolto della vittima
- revenge porn: aspetti giuridici, psicologici e informatici
- colloquio e accoglienza psicologica
- il lavoro con gli autori di violenza (?)

3. Ambito politologico e del diritto, anche comparato – 3 CFU– SSD coinvolti:

- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto comparato privato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/08 Diritto costituzionale
- IUS/17 Diritto penale
- SPS/04 Scienza politica
- SPS/09 Sociologia del lavoro



– SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Obiettivi formativi: acquisire consapevolezza delle dimensioni del fenomeno, di quanto previsto dalle leggi e dalle convenzioni internazionali, anche in materia di prevenzione

Contenuti trattati:

- gli strumenti del diritto civile e del diritto penale. Dalla Convenzione di Istanbul alle corti europee: il difficile cammino del diritto nella prevenzione e contrasto della violenza di genere
- dalla denuncia al processo: il ruolo del magistrato
- strumenti penali e processuali penali dopo la denuncia
- identità, questioni e violenza di genere nell'ambito politologico e del diritto
- il Codice rosso
- diritto internazionale e comunitario in ambito della violenza contro le donne
- la normativa italiana contro le diverse violenze contro le donne
- molestie e violenze in ambito lavorativo
- gli strumenti del diritto civile e del diritto penale

4. Ambito medico e sanitario – 3 CFU – SSD coinvolti

- MED/09 Medicina interna
- MED/18 Chirurgia interna
- MED/25 Psichiatria
- MED/40 Ginecologia e ostetricia
- MED/43 Medicina legale

Obiettivi formativi: sensibilizzare e formare sugli effetti della violenza sulla salute mentale e psicologica della donna, aumentare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne e la capacità di interazione ed assistenza alle donne che hanno subito violenza. Imparare a individuare i risvolti psicologici della violenza di genere in ambito lavorativo. Specializzare le competenze di operatori e operatrici in materia di individuazione e presa in carico della vittima (accoglienza, valutazione del rischio, passaggio in carico...)

Contenuti trattati:

- principi e strumenti per il funzionamento delle reti di accoglienza
- le reti territoriali: ruoli e funzioni degli attori delle reti
- la rete, il Codice rosa e il codice rosso
- l'accoglienza e la permanenza in Pronto soccorso delle donne vittime di violenza: le procedure di riferimento
- gli strumenti diagnostici in grado di individuare precocemente il rischio di re-vittimizzazione della donna
- l'obbligo di referto e l'informazione sulle possibilità di tutela della donna
- aspetti psicologici degli operatori sociosanitari addetti all'accoglienza (gestione stress, disturbo post-traumatico da stress, debriefing etc.)
- cenni di neurofisiologia della violenza, della paura e del trauma
- contrasto alla violenza di genere: il metodo dei centri antiviolenza
- la comunicazione della violenza di genere in contesto medico e sanitario
- il ruolo del sistema sociosanitario
- valutazione del rischio
- strumenti e protocolli operativi come strumenti di screening, sistemi informativi, definizioni



- e strumenti di registrazione
- percorso di supporto e di accompagnamento “in uscita” (dimissione consapevole e informata/dimissione protetta)
- metodologie e strategie di analisi degli indicatori standardizzati per una corretta identificazione dei casi di violenza
- i disturbi post traumatici

Prova conclusiva

Tipologia di attività: prova finale (test) su tutti i contenuti del corso, sincroni e asincroni

Breve descrizione attività:

Per ogni attività sincrona è previsto l'approfondimento per mezzo di materiali di vario formato messi a disposizione di chi frequenta per mezzo del team del corso. L'insieme di questi materiali è oggetto di verifica unitamente ai contenuti trattati nel corso delle attività sincrone.

Le lezioni frontali, erogate a distanza, si svolgeranno di norma il venerdì dalle 15, per tre ore, secondo il calendario pubblicato sul sito del Corso <https://grammaticaesessismo.com/cittadinanza-attiva-e-paritaria-corso-di-formazione/>. L'avvio del corso sarà preceduto da un evento inaugurale, del quale si darà comunicazione attraverso il sito Grammaticaesessismo.com. Qualora svolto in presenza, l'evento sarà trasmesso anche in streaming al fine di consentire la massima partecipazione. Tutte le attività didattiche saranno registrate e rese accessibili attraverso il team e il canale streaming del corso. A questo scopo, al momento dell'immatricolazione, a ogni partecipante sarà rilasciato un account universitario provvisorio, senza il quale non sarà possibile ottenere la rilevazione della propria presenza in occasione delle singole attività proposte.

La verifica del profitto avverrà per mezzo di una prova finale (test): al superamento sarà rilasciato un attestato con indicazione dei crediti formativi universitari (CFU) conseguiti.

Solo nel caso di iscrizione ai singoli moduli sarà prevista una prova di fine modulo senza la partecipazione alla quale non sarà possibile ottenere il rilascio dell'attestato di frequenza.

Il piano didattico è strutturato come di seguito indicato:

MODULO	ORE	CFU
A Ambito delle prassi culturali e comunicative	60	3
D Ambito socio-psico-pedagogico	60	3
C Ambito politologico e del diritto, anche comparato	60	3
D Ambito medico e sanitario	60	3
E Prova conclusiva	10	--
Totale	250	12

Le lezioni e termineranno entro il 30 ottobre 2022.



Articolo 6 – Frequenza e attestato

Per il conseguimento dell'attestato finale e dei crediti formativi universitari (CFU) ivi registrati, lo studente/la studentessa – in regola col pagamento della quota di iscrizione – deve aver raggiunto la percentuale minima di frequenza obbligatoria (75%) per ciascuno dei moduli del corso e aver superato la prova finale con votazione minima pari a 18/30.

La frequenza sarà rilevata in maniera automatizzata per le attività sincrone; per mezzo di sondaggi, questionari e attività apposite per quelle asincrone.

Al superamento della prova otterrà il rilascio dell'attestato di partecipazione al corso di formazione in *"Cittadinanza attiva e paritaria. La decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere"*, a firma della Coordinatrice e del Direttore di Dipartimento.

In caso di iscrizione a singoli moduli (fino a 3) sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Articolo 7 – Informazioni e recapiti

Organizzazione Didattica:

- coordinatrice prof.ssa Francesca Dragotto
- comitato scientifico proff./proff.sse Stefania Cavagnoli, Cristina Colombo, Marina Diomedì, Amalia Diurni, Francesca Dragotto, Annalisa Fabretti, Pasquale Farsetti, Alessandra Filabozzi, Domenica Fioredistella Iezzi, Carmela Morabito, Pietro Vereni, Andrea Volterrani.

Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte

- dott.ssa Gabriella Rizzato
- dott.ssa Isabella Cascone

E-mail: corsocap@uniroma2.it (anche per concordare appuntamenti telefonici)

Pagina web: <https://grammaticaesessismo.com/cittadinanza-attiva-e-paritaria-corso-di-formazione/>

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente all'iscrizione e allo svolgimento di tutte le attività connesse alla partecipazione al Corso e avverrà conformemente alle disposizioni di cui al "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

L'informativa fornita dal Titolare del trattamento (Università degli Studi di Roma Tor Vergata) agli interessati, denominata "Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 per gli utenti che intendono iscriversi alle prove di ammissione e agli esami di stato, per gli utenti che intendono immatricolarsi ai corsi di studio e per studenti, laureandi, laureati, specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata", è disponibile al seguente indirizzo:

<https://utov.it/s/privacy>.



Nel caso in cui i partecipanti dovessero manifestare l'esigenza di un tirocinio formativo, il Titolare fornirà l'informativa denominata "Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)" per il trattamento dei dati personali dei soggetti che intendono attivare e svolgere tirocini curriculari od extracurriculari presso l'Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata' o presso enti pubblici/aziende ospitanti", anch'essa reperibile all'indirizzo <https://utov.it/s/privacy>.

Seguono i riferimenti del Titolare del trattamento:

- Titolare del trattamento: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata, contattabile all'indirizzo mail rettore@uniroma2.it, PEC rettore@pec.uniroma2.it, con sede legale in Via Cracovia 50, 00133, Roma (RM). Il Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.) è contattabile all'indirizzo mail rpd@uniroma2.it, PEC: rpd@pec.torvergata.it.

Il Direttore del Dipartimento di
Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte
(Prof. Lorenzo Perilli)